

Università: un'iniziativa inedita, annunciata da Ziberna, che troverà spazio al Teatro tenda

Festa delle matricole in castello

Il Consorzio promuoverà la manifestazione mercoledì 27

Una serata dedicata a tutti i nuovi iscritti ai corsi promossi a Gorizia: mercoledì 27 il Consorzio universitario promuoverà la prima Festa delle matricole, nell'area del teatro tenda del castello.

Un'iniziativa senza precedenti, che risponde alla volontà del sodalizio di favorire l'inserimento degli studenti nella vita cittadina. Ad annunciare la novità è stato il neopresidente del Consorzio, Rodolfo Ziberna: «Non sarà solo una grande festa per le matricole, ma un'occasione per incontrare gli studenti e dare loro il benvenuto a Gorizia. Promuoveremo l'evento assieme alla Conferenza interateneo, il gruppo che riunisce i rappresentanti dei due atenei. Vogliamo sapere di cosa hanno bisogno i ragazzi che studiano in città, per questo abbiamo preso contatti con i loro portavoce. Per il futuro chiederemo loro di cosa hanno bisogno per fare sport, magari stipulando anche una convenzione con la Regione, o per divertirsi, promuovendo delle feste in cui gli studenti stessi sono responsabilizzati, nel senso che devono controllare che non si verifichino schiamazzi».

Come rimarcato anche nel documento contenente le linee guida della nuova gestione del Consorzio, l'intento è di cercare un nuovo approccio con gli studenti, per farli sentire parte della comunità. Proprio perché gli universitari sono considerati dall'en-



te una risorsa e un valore aggiunto per la città, ci si propone di incentivare i momenti di comune frequentazione a eventi culturali promossi dalle Università, come corsi, conferenze e presentazioni di libri, anche al di fuori delle location tradizionalmente frequentate dai ragazzi. Così sarebbero favoriti l'incontro e la reciproca conoscenza tra gli universitari che studiano in città e il resto della cittadinanza. La Festa delle matricole gode anche dell'appoggio del Comune, come rimarcato dall'assessore alle politiche giovanili, Stefano Ceretta: «Se vogliamo inserire gli studenti nel tessuto sociale della città ben vengano le iniziative di questo tipo. La festa rientra non solo nello spirito delle politiche giovanili che stiamo portando avanti, ma è anche parte integrante della strada intrapresa qualche settimana fa, quando il Comune ha collaborato all'organizzazione di un'altra festa analoga sempre in castello». (f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA